

Rivoluzionario e facile  
con il metodo NLS®

# Natural Learning



IMPARARE  
IL FRANCESE  
PARLANDO!

Christoph Schretzenmayr

# - Indice -

Title

Copyright

A - Bienvenue

B - Qu'est-ce que NLS?

C - Comment faire?

D - Imparare a vivere

1.1 - Le présent et le gérondif

1.2 - Testo parallelo

2.1 - Le Passé composé

2.2 - Testo parallelo

Ringraziamento

# IMPARARE IL FRANCESE PARLANDO!

## **IMPORTANTE:**

Per visualizzare correttamente l'eBook sul tuo e-reader, potrebbe essere necessario impostare il tipo di font più piccolo a seconda del dispositivo usato.

Il link per scaricare i file audio è nel capitolo

„Comment faire?“



Copyright © 2015 Christoph Schretzenmayr

All rights reserved.

Nei viaggi, nel lavoro, nei media - in sempre più campi della vita la conoscenza della lingua francese è indispensabile. Chi non lo ha mai imparato o non lo parla da tempo finisce spesso per sentirsi escluso perché non comprende appieno tutte le informazioni e non è in grado di esprimersi con la stessa sicurezza in cui parla la propria lingua madre. Sicuramente questo problema non ti è nuovo, dal momento che hai deciso di imparare il francese o di perfezionarne la tua conoscenza.

Per quanto mi riguarda, ho avuto esperienze molto simili: ricordo che a scuola faticavo parecchio con l'inglese. Persino dopo sette anni di scuola

riuscivo a malapena a esprimermi, tanto che mi ero convinto di essere negato per le lingue.

Grazie al metodo NLS il mio sogno di padroneggiare perfettamente l'inglese si è finalmente avverato. E non solo! Ora, oltre al francese e all'inglese, parlo anche lo spagnolo, il portoghese e il tedesco e ho addirittura superato la prova orale del rinomato test IELTS con nove punti su nove. Qualche anno fa tutto ciò sarebbe stato impensabile per me.

Attraverso la formazione linguistica con il metodo NLS ho capito una cosa fondamentale: il modo migliore per imparare una lingua straniera è quello di

parlarla. E non è così solo per me, ma per la maggior parte della gente. Proprio per questo motivo l'approccio del „Natural-Language-System ©” costituisce un metodo semplice ma efficace per l'apprendimento e il consolidamento delle competenze linguistiche.

Ti auguro buon divertimento e tanto successo.



*Mr. Stuckemayer*

## **Introduzione:**

Il „Natural-Language-System ©” ti fornisce un modo naturale ed efficace per imparare una lingua, e sviluppare o consolidare le tue competenze linguistiche.

Il successo del „Natural-Language-System ©” si basa su recenti scoperte della ricerca neurologica, che sono tanto scientificamente provate quanto ovvie: la maggior parte delle persone impara una lingua con più facilità ed efficacia quando si sforza di parlarla. Ogni volta che applichiamo praticamente ciò che abbiamo appreso teoricamente, nel nostro cervello si formano nuove

connessioni neurali. Più mettiamo in pratica in maniera regolare e intensa ciò che abbiamo imparato, più connessioni neurali si formano e più saremo in grado di fruire appieno delle conoscenze apprese.

Se applichiamo questo principio allo studio delle lingue, vedremo che più frequentemente e intensamente abbiamo a che fare con una lingua straniera e più la parliamo, più velocemente e solidamente la impareremo. Ogni volta che parliamo a voce alta il centro del linguaggio nel cervello viene stimolato. Il controllo dei muscoli del viso e della gola e la regolazione della respirazione, affinché la giusta pronuncia corrisponda

al giusto contenuto, sono attività che vanno a stimolare fortemente il cervello, determinando la nascita di numerose connessioni neurali. Non c'è metodo migliore per l'apprendimento di una lingua che il parlarla il più possibile.

Questo è confermato nella prassi: l'80 per cento delle persone che imparano una lingua straniera in modo tradizionale incontra poi grandi difficoltà a parlarla. Invece il 95 per cento di coloro che imparano una lingua perché si ritrovano a dover soggiornare a lungo all'estero, o perché hanno partner stranieri con i quali non possono parlare la propria lingua madre, finiscono per imparare la lingua straniera in un arco di tempo che

va dai tre ai sei mesi e sono in grado di parlarla fluentemente già da sei a dieci mesi dopo.

Il „Natural-Language-System ©” ti consente di utilizzare il metodo NLS per concentrarti sulla componente parlata di una lingua nell’ambito di un ambiente a te familiare e a orari flessibili, permettendoti di imparare il francese ovunque e in modo altamente efficiente. All’insegna della massima:

## **„Learning by doing”**

Dovresti iniziare il prima possibile a parlare in francese. Anche se inizialmente si tratterà solo di frasi

molto brevi e semplici. L'importante non è né il grado di difficoltà né una pronuncia perfetta, ma proprio il fatto di star parlando a voce alta. Questa è la differenza fondamentale rispetto all'insegnamento tradizionale delle lingue straniere, che prevede l'apprendimento frontale e un approccio decisamente più passivo, che permette di passare inosservati nel gruppo e di evitare la pratica perdendosi in noiosi esercizi di grammatica scritta.

L'insegnamento tradizionale di una lingua basato sulla teoria non è solo inefficiente e superato, ma inibisce anche l'entusiasmo e la motivazione iniziale di chi si appresta a imparare una lingua.

Proprio perché l'apprendimento attivo è molto più efficiente, molti paesi scandinavi adoperano nel sistema scolastico questo approccio pedagogico già da diverso tempo. I risultati degli studi PISA ne dimostrano il successo.

Proprio come quando si visita un paese straniero, non c'è bisogno che la pronuncia e la scelta dei vocaboli siano impeccabili fin dall'inizio. L'importante è che si cominci il prima possibile a parlare la lingua in modo attivo, ripetendo alcune prime nozioni di base e variandole liberamente. In questo modo si imparerà ad usare parole già conosciute e a combinarle fra loro,

invece di cercare subito di tradurre in francese il contenuto di frasi complicate.

Il „Natural-Language-System ©” si basa innanzi tutto sulla ripetizione di frasi corrette. Se scorri un testo mentre lo ascolti letto da un madrelingua, riuscirai presto a captare le sottili sfumature della pronuncia e sarai velocemente in grado di correggerti da solo. Sembra semplice, e in effetti lo è. Allo stesso tempo, fra l'altro, verranno attivate le corrette le connessioni neurali e la tua proprietà di linguaggio e la tua sensibilità linguistica si svilupperanno e consolideranno da sé.

**Il ramo del gelso va piegato quando è giovane...**

Ti sei mai chiesto come imparano a parlare i neonati e i bambini? -

Esattamente! - Sentono, ripetono, e cercano di imitare. Più e più volte. Ogni giorno. Non leggono libri di grammatica, ma semplicemente imparano nella vita di tutti i giorni, in modo giocoso e istintivo. Pensaci: con la tua lingua madre ha funzionato parecchio bene. Perché dovrebbe essere diverso con una lingua straniera?

I poliglotti, ossia le persone che parlano più di cinque lingue, imparano le lingue esattamente così: parlando ed esercitandosi. La maggior parte di loro memorizzano frasi intere e ne variano poi il contenuto, piuttosto che

concentrarsi su vocaboli isolati. Non si lasciano bloccare dalla paura di usare una parola sbagliata o di pronunciarla in modo errato. Esercitandosi fin dall'inizio in maniera giocosa, imparano le lingue senza mai smettere di divertirsi.

Parlando una lingua liberamente e in maniera rilassata - anche se non significa necessariamente che tu non faccia più errori - allenerai anche i muscoli della bocca. I suoni tipici della lingua straniera ti risulteranno familiari e ti riuscirà sempre più facile pronunciare correttamente le parole nuove. Se cominci fin dall'inizio a impostare il tuo apparato vocale alla

nuova lingua parlando liberamente, eviterai automaticamente i tipici errori di pronuncia e l'inflessione "innaturale" e forzata dei principianti. Più importante ancora è che non sarai soggetto ai famosi blocchi nel parlare comuni a tanti studenti. Puoi farci l'abitudine fin da ora: parlare francese ti verrà naturale.

Heinrich Schliemann, il grande archeologo scopritore della mitica città omerica di Troia, trovava così facile imparare lingue nuove usando questo metodo che arrivò a parlarne fluentemente ben 14 prima di morire. Il suo approccio all'apprendimento delle lingue costituisce oggi la base per il metodo NLS.

Schliemann, ai suoi tempi, memorizzò più di 20 pagine di libri stranieri, scelte a caso o in base alla disponibilità. Ma non è necessario imparare a memoria una tale quantità di testi per raccogliere i frutti di questo semplice ma rivoluzionario approccio all'apprendimento delle lingue.

© NLS ha sviluppato per te testi specifici per imparare le lingue in modo rapido ed efficiente. In un breve racconto di 10 minuti sono presenti tutti gli elementi importanti e le parole più utili di una lingua.

**I corsi di lingua NLS ©:**

Il metodo linguistico NLS © impiega le più recenti scoperte nel campo delle neuroscienze e della glottologia per creare un innovativo modello di apprendimento che consente di imparare il francese a casa propria e in maniera flessibile - seguendo i propri ritmi.

Con i corsi di lingua NLS imparerai in modo giocoso le parole francesi necessarie per gestire una conversazione attraverso la lettura e la ripetizione di un appassionante racconto breve. Questo si basa sulle 650 parole più rilevanti nell'uso generale della lingua, scelte dai nostri esperti fra le 3.000 della lista di parole importanti creata dall'Oxford

Institute. Grazie a questo breve racconto, potrai acquisire il vocabolario di base e raggiungere il livello linguistico B1 alla fine del corso.

Oltre al vocabolario di base, in ogni capitolo del racconto NLS © viene introdotto e presentato un nuovo tempo verbale. In questo modo potrai applicare e interiorizzare le nozioni sul tempo appena appreso e rafforzare le competenze già assimilate. L'ordine nel quale saranno introdotti i nuovi tempi corrisponde alla loro importanza per l'utilizzo quotidiano. Così la storia inizia al presente, prosegue nel passato e si sposta poi nel tempo futuro.

Panoramica dei tempi verbali nel loro ordine:

Capitolo 1: Le présent

Capitolo 2: Le Passé composé

Capitolo 3: Le Conditionnel

Capitolo 4: Le Futur proche

Capitolo 5: L'imparfait

Capitolo 6: Le Plus-que-parfait

Capitolo 7: Répétition

Capitolo 8: Le Subjonctif

Capitolo 9: Répétition

Capitolo 10: Le Conditionnel composé

Capitolo 11: Répétition

Capitolo 12: Le Future simple

In ogni capitolo imparerai importanti regole grammaticali. NLS segue il

principio base „tutto il necessario, ma il meno possibile“. Grazie ad un breve excursus teorico, otterrai un chiaro quadro del rispettivo nuovo tempo verbale. Ti consigliamo comunque di consultare le regole grammaticali di quando in quando per perfezionare quanto avrai intuitivamente appreso dal testo.

Con il metodo NLS imparerai molto di più che qualche parola e un paio di tempi verbali. Saprai parlare la lingua per davvero. Dopo aver completato con successo il corso di lingua NLS, ti sorprenderai di quanto velocemente sarai in grado di mettere in pratica, durante i viaggi e nelle conversazioni, le

conoscenze acquisite. Grazie a questo corso svilupperai un notevole orecchio per il francese e potrai raggiungere in poco tempo un livello linguistico da C1 a B2 - proprio attraverso l'uso attivo delle competenze linguistiche acquisite. Imparare una lingua significa molto più che ricevere un attestato da una scuola.

## **Quanto tempo è necessario?**

Durante la fase di apprendimento attivo, ti consigliamo di ripetere il racconto più volte al giorno. Successivamente sarà sufficiente recitare la storia una volta al giorno o alla settimana, al fine di consolidare le conoscenze linguistiche apprese e di rinfrescarle perché siano

sempre pronte all'uso. Dal momento che le lingue non sono qualcosa di statico o limitato, ti invitiamo a non smettere mai di esercitarti. Non si finisce mai di imparare nemmeno nella propria lingua madre, o conosci già tutte le parole della lingua italiana?

Il tempo investito qui porterà i suoi frutti. Rimarrai sorpreso di quanto sentirai la lingua francese come una parte naturale di te e di quanto ti divertirai a parlarla.

**Si comincia**

## **Istruzioni - Il metodo NLS**

### **NLS - il successo nell'apprendimento delle lingue**

L'obiettivo del „Natural-Language-System ©” è quello di comprendere la storia raccontata in lingua straniera, poi di leggerla a voce alta e infine di recitarla insieme allo speaker madrelingua.

Il bello del metodo NLS è che puoi esercitarti quando e dove hai tempo. Mentre vai a lavorare, durante la pausa, o durante una passeggiata con amici e familiari - a volte ascoltando il madrelingua, a volte senza - ma almeno una volta al giorno.

In primo momento, dover memorizzare il racconto potrà sembrarti difficile, ma ti sorprenderai: già dopo un paio di letture ad alta voce, ricorderai alla perfezione interi passaggi. Alla fine recitare il racconto in francese a voce alta sarà così facile come cantare la tua canzone preferita quando la senti alla radio. E più cose avrai imparato, più facilmente e velocemente apprenderai le altre sezioni. Prendilo come una specie di allenamento per il cervello.

## **IMPORTANTE:**

Per visualizzare correttamente l'eBook sul tuo e-reader, potrebbe essere necessario impostare il tipo di font più

piccolo a seconda del dispositivo  
usato.

Scaricare il file **ZIP sul tuo PC**, aprire  
l'archivio ZIP e poi trasferire i file  
audio al tuo dispositivo mobile (e-  
reader, lettore mp3, iphone/ipad).:

[www.natural-language-  
system.com/audio/fr.zip](http://www.natural-language-system.com/audio/fr.zip)

Se si verificano problemi tecnici, ti  
preghiamo di inviarci una e-mail a:  
[naturallanguagesystem@gmail.com](mailto:naturallanguagesystem@gmail.com)

**1° passo:**

Leggi più volte la storia in italiano e

cerca di immaginarla visivamente.  
Questo ti aiuterà a capire più  
velocemente il testo francese e a  
memorizzarlo con più facilità.

Tieni presente, tuttavia, che il testo  
italiano e quello francese sono identici  
solo nel contenuto. Non si tratta di una  
traduzione in senso stretto e la versione  
italiana non deve servire come confronto  
con quella francese.

## **2° passo:**

Inizia dal primo capitolo. Leggi la  
spiegazione della grammatica francese  
per essere in grado riconoscere  
facilmente quegli elementi più avanti nel

testo. Non c'è bisogno che impari queste nozioni a memoria, tuttavia ti consigliamo di consultare più e più volte questa sezione per verificare i progressi e consolidare ciò che hai appreso intuitivamente.

Tutte le sezioni del racconto NLS © sono presentate in forma di "Testo Parallelo". Il racconto in francese è stampato in nero, direttamente sotto c'è la traduzione letterale in grigio. La traduzione letterale è un meraviglioso strumento di apprendimento - una corretta costruzione grammaticale della frase italiana naturalmente non è possibile e si vedrà che alcuni idiomi ed espressioni possono essere molto

difficili da tradurre parola per parola. Ma proprio questo aspetto metterà in chiaro tutte le differenze logiche e di sintassi fra le due lingue. Imparerai il francese a partire dalla struttura della frase francese, non da quella italiana. Questo scongiurerà anche tipici errori di conversazione in un secondo momento.

Il compito principale del testo parallelo è quello di fornirti direttamente il significato delle parole francesi. Così puoi comodamente cominciare a leggere la storia in francese senza dover cercare le singole parole sul dizionario.

**3° passo:**

Inizia ascoltando la registrazione relativa al primo capitolo. È consigliabile cominciare prima con la versione lenta, che è caratterizzata da una "s" nel nome del file. Scorri in silenzio il testo in francese mentre ascolti lo speaker madrelingua nella registrazione fino a quando non avrai più bisogno della traduzione letterale in grigio per comprendere il testo francese. Questo permette non solo di imparare i vocaboli giusti e allenare la tua comprensione di un testo parlato, ma anche di imprimersi la pronuncia corretta nella memoria. Si consiglia anche di coprire mano a mano le parole italiane, di incollarci sopra qualcosa o di cancellarle.

Quando sarai in grado di leggere tutto il testo in silenzio mentre ascolti la registrazione audio, allora sarà il momento di cominciare a leggere a voce alta. In questa fase del processo di apprendimento è meglio leggere contemporaneamente allo speaker madrelingua in modo da abituarsi alla pronuncia corretta fin da subito.

Riesci tranquillamente a leggere **a voce alta** la storia nella versione lenta e hai capito bene il contenuto del testo? Se sì, è ora di passare alla velocità di lettura normale, che corrisponde alla velocità media della parlata di un madrelingua francese.

Ti consigliamo di articolare le parole in maniera il più forte e chiara possibile e di imitare la pronuncia, l'inflessione e il tono di chi parla. In questo modo non prenderai l'abitudine di parlare a voce troppo bassa, o di farfugliare o di cercare di non usare parole difficili per via dell'insicurezza. Spesso anche il gesticolare aiuta a immedesimarsi meglio nella scena che si sta descrivendo. Questo rafforzerà la tua autostima e ti darà la certezza di saper parlare fluentemente il francese in qualunque situazione.

**4 ° passo:**

Accertati ancora una volta di riuscire a capire bene la sezione appena imparata anche senza la traduzione del testo in italiano. Per aiutarti a controllare, dopo ogni testo parallelo abbiamo elencato i nuovi vocaboli in una tabella. Non usare questa tabella per cercare di imparare i vocaboli prima di leggere il testo, ma solo per il controllo successivo.

### **5 ° passo:**

Esercitati ora a recitare il passaggio in questione contemporaneamente allo speaker madrelingua, ma a memoria, cioè senza leggere il testo. Noterai che grazie alle letture precedenti hai già dimestichezza con gran parte del testo.

Per ottenere buoni risultati ancor più velocemente, ti consigliamo inoltre di ascoltare il file audio il più spesso possibile, anche en passant mentre ti rechi al lavoro o quando fai una passeggiata, così imparerai a recitare i nuovi passaggi del testo in maniera istintiva. Questo esercizio è simile a cantare la tua canzone preferita quando la senti alla radio e presto ti consentirà di recitare tutto il racconto a memoria.

Ogni volta che ripeti il racconto consolidi le conoscenze apprese e memorizzi automaticamente i nuovi vocaboli, i tempi verbali e la grammatica - quindi la tua sensibilità linguistica si sviluppa in modo del tutto

naturale. Ad ogni nuovo capitolo si aggiungeranno i testi già appresi. La quantità giornaliera di testo da recitare aumenta quindi di capitolo in capitolo. La cosa bella è che allo stesso tempo aumenta anche la tua padronanza della lingua parlata.

### **6° passo:**

Ripeti i primi cinque passi per ogni capitolo. Prenditi tutto il tempo che ti serve per sentirti a tuo agio con i nuovi vocaboli, le regole grammaticali e i tempi verbali.

Se hai già completato un corso, capisci il testo già molto bene e desideri

perfezionare in particolare la tua pronuncia o le tue capacità comunicative, puoi anche iniziare imparando direttamente il testo a memoria e recitandolo insieme allo speaker madrelingua.

Più avanti, quando sarai già in grado di conversare in francese abbastanza bene, vedrai che di volta in volta noterai nuovi elementi relativi alla grammatica e alla pronuncia ai quali non avevi fatto caso all'inizio. Il corso di lingue NLS, quindi, non finisce con l'ultimo capitolo. Recitare la storia completa, ad una frequenza giornaliera o settimanale, conviene ogni volta. Le tue competenze linguistiche verranno continuamente

ampliate e consolidate. Non per niente c'è un modo di dire che è lo stesso in tutte le lingue e le culture:

## **LA PRATICA RENDE PERFETTI**

Con il racconto NLS hai lo strumento giusto sempre con te, ovunque ti conduca la vita.

*Nota: L'autore C. Schretzenmayr recita il racconto NLS ogni giorno della settimana in una lingua diversa. Così, con soli 10 minuti al giorno, mantiene costantemente fresca e allenata la sua capacità di parlare correntemente diverse lingue.*

# Imparare a vivere



È lunedì e sono in mezzo alle montagne. L'aria è fresca e il cielo è azzurro come l'acqua del mare. Il sole sta sorgendo e i

primi raggi di luce stanno comparando tra gli alberi. Gli animali intorno a me si stanno svegliando e i begli uccelli stanno volando basso per guardare i fiori gialli. In questo mondo che consiste solo di silenzio e pace sono seduto sopra una pietra grande e racconto la mia storia a tutti quelli che mi stanno ascoltando:

Tutte le mattine dico alla vita: "Ti amo tanto e ti ringrazio molto per tutto quello che mi stai insegnando in questi giorni.



Amici miei, ascoltatevi. Voi dite che sono stupido per voler lasciarmi tutto alle spalle. So che non siete d'accordo. Ma chi non risica, non rosica. Eroismo

significa trasformare i sogni in realtà e le idee in fatti. Noi siamo responsabili della nostra vita, perché ne abbiamo solo una. "

Respirando profondamente apro gli occhi, mi alzo e mi butto nel lago per nuotare. Più tardi accendo un fuoco e metto i miei vestiti davanti ad asciugare mentre sto cucinando qualcosa per colazione. Così passano le mie giornate.



È martedì e penso:  
Cara famiglia, finora sono stato egoista.  
Voi avete sempre voluto aiutarmi.  
Soprattutto tu, cara sorella. Alla tua

festa un tuo amico mi ha detto che non mi hai mai dimenticato, nonostante gli altri ti abbiano consigliato di evitarmi. C'è sempre stato un forte legame tra di noi.



ma vie

merci beaucoup  
chère sœur !

Vi ringrazio per tutto quello che avete fatto per me. Senza di voi non avrei questa meravigliosa vita adesso. Lucie e io non staremmo insieme, quindi non

abbandonerei mai la mia vita da single e i soci della mia azienda mi toglierebbero tutto il tempo libero. Ma ora basta. Lucie, lasciarmi restare qui qualche altra ora e arrivo.



mon histoire...

"Sorellina, fidati di me, molte cose stanno per cambiare. Te lo prometto"  
Bene amici, posso immaginare che sarete un pò persi in questo momento.

Tranquilli, ho intenzione di raccontarvi la mia storia dal principio. Quella di mia sorella Marie e come ho incontrato Lucie. Non ho intenzione di mentirvi, anche se non sarà facile ammettere i miei errori. Dopo saprete tutto.

Lucie, tu sarai la fonte della mia motivazione e presto saremo insieme.



Tutto cominciò il 3 marzo. Sorella, era un mercoledì quando mi chiamasti. Io ero in riunione e non volevo ricevere telefonate da nessuno. Ma tu insistesti.

Ti arrabbiasti con le mie assistenti e loro non riuscivano a calmarti. Alla fine passarono la tua chiamata al mio telefono ma tu non dicesti niente.

Piangevi soltanto e io iniziai a sudare.

Mi immaginai come le lacrime cadevano per terra e come tenevi la testa fra le mani. Non ce la facevo più, quando improvvisamente rompesti il silenzio:



"Ciao, come stai? "

"Sono occupato. Come hai fatto a trovarmi?", ti chiesi.

"La verità è che è stata pura fortuna. Ti sei nascosto bene, però un giorno ho trovato nelle notizie degli articoli sui tuoi scandali e ho scoperto dove vivevi.

"Cosa succede? Perché mi chiami?", ti chiesi arrabbiato.

"Mi sposo e devi venire."

"Dio mio", esclamai troppo forte e dovetti uscire dalla riunione.

"Pierre, ascoltami! La sera che te ne sei andato siamo scappati insieme dalla finestra e io ti ho accompagnato alla stazione. Eravamo sulle scale quando mi

hai promesso che saresti tornato un giorno e mi avresti portato con te. Le tue parole hanno significato molto per me...e io ti ho creduto!

Ma poi sei salito sul treno e sei sparito per sempre.



La polizia ti ha cercato per sei mesi.  
Mamma e papà non sapevano che fare e  
davano la colpa a me."

Un vento freddo soffiò nell'ufficio e sentii come percorreva la mia pelle. Era strano sentire la sua voce, mi ricordò tutto il mio passato. Lei continuò quasi senza pausa.

"Per favore. Il matrimonio è il 28 maggio, a mezzogiorno. È un sabato. Ti manderò il mio nuovo indirizzo. Non accetto scuse", disse e attaccò il telefono.

Improvvisamente sentii un dolore allo stomaco. Corsi al bagno, mi buttai sul lavandino e vomitai. Qualcuno bussò alla porta. "Mi scusi Signor Carter, sta bene?" La stanno aspettando."

Che brutta giornata.



Quel pomeriggio il destino mi aveva mandato un messaggio per avvertirmi.

Avevo sognato spesso quella conversazione. All'inizio, il nuovo lavoro in città era stato difficile per me e mi mancavano i miei genitori. Due anni fa avevano cercato di mettersi in contatto con me tutti i giovedì, ma io li ignoravo. Quel giorno in ufficio, per la prima volta, mi pentii di non avergli mai risposto. "Basta!", dissi a me stesso, sbattendo il pugno contro il muro. "Io stesso ho scelto questo cammino. Non abbiamo mai avuto i soldi per comprare niente, solo per risparmiare. Oggi ce li ho e nessuno me li può più rubare." Le settimane passarono velocemente e, senza realmente saperne il motivo, avevo deciso di andare al matrimonio.



Venerdì andai in garage molto presto, scelsi una delle mie macchine di lusso e partii, mentre stavo ancora rimuginando tutto.

"Sorella, la tua chiamata mi aveva sconcertato abbastanza. Ma non ho paura, perché mi concentro su quello che voglio e ignoro il resto. La chiave del mio successo è aver fede che tutto è possibile. I campioni sanno che non è grave commettere errori se si impara da essi. Bisogna avanzare passo dopo passo, perché la cosa più importante non è essere il migliore oggi, ma cercare di essere un pò migliore di ieri.

Quando arrivai in paese era già notte. Parcheggiai in strada, in un angolo di fronte a un ristorante. Mancavano ancora più o meno quattrocento metri e stavo contando alla rovescia mentre mi

dirigevo verso casa tua:

Venti, diciannove, diciotto, diciassette, sedici, quindici, quattordici, tredici, dodici, undici, dieci, nove, otto, sette, sei, cinque, quattro, tre, due, uno. Ecco qui. Lasciai la valigia sul mio lato destro e suonai il campanello.

"Chi è?" "Sono io, Pierre". Quando la porta si aprì, dovetti resistere al desiderio di voltarmi e scappare via. Ma le mie gambe stavano tremando così tanto che non potevo muovermi. Marie, ci vollero solo alcuni secondi prima che mi abbracciasti, ma per me questo momento di sofferenza durò un'eternità. Alla fine mi chiedesti di entrare in

cucina. Tutto era molto semplice. I piatti di legno, le forchette vecchie, i coltelli senza filo, i cucchiaini piccoli e i bicchieri di plastica colorati. Niente di ciò mi infastidì e ci sedemmo per mangiare quello che tu e tuo marito avevate preparato.

La cena era molto buona e io cominciai a parlare:



"Sono sollevato. Temevo che avremmo litigato e basta, invece sembra che tutto vada bene. Spero che anche gli altri mi perdonino", dissi e ti chiesi di

raccontarmi com'era la situazione.

Allora mi spiegasti:

"Forse i nostri genitori non sanno che sei venuto. Sarà una sorpresa e spero che gli piaccia. Ad ogni modo ti consiglio di fare attenzione e di avere pazienza perché è passato molto tempo.

Potrebbero non esser pronti a vederti.

Ma non dimenticarti che siamo una famiglia.

Senti, vuoi un bicchiere di latte? Spero che tu ne abbia voglia. E poi propongo di andare a letto presto per riposare. È quasi mezzanotte."



Controllai il mio orologio e andai di sopra in camera mia. Prima di dormire mi lavai i denti e la faccia. Il giorno dopo, un rumore mi svegliò

alle otto meno un quarto. Mi feci la doccia, presi la camicia bianca e i pantaloni grigi che erano appesi sulla sedia e mi vestii.

Quando scesi di sotto, vidi un messaggio in cucina: "Gli anelli sono sotto il libro sul tavolo. Portali alla cerimonia circa quarantacinque minuti prima." Che furba che sei!, pensai.



Certo, voi non avreste potuto cominciare senza di me. Se fossi arrivato tardi, tutti voi mi avreste odiato. Se ti avessi delusa all'ultimo momento, ti saresti

sicuramente rattristata molto. Quindi dovevo andarci.



Tutti mi videro quando entrai in chiesa,

ma nessuno mi salutò. Così mi sedetti lontano dalla folla.

"Ciao, che ci fai qui tutto solo?", mi disse una voce dolce vicino all'orecchio. Mi girai a sinistra per vedere chi fosse e vidi una bellissima donna con gli occhi verdi, le labbra rosse e un vestito nero. "Sei il fratello di Marie, non è vero?", chiese.

"Come fai a saperlo?", chiesi spaventato.

"Rilassati, bello. Conosco bene tua sorella e siete molto simili."

Il modo in cui me lo disse non mi

piacque per niente. Sono il capo della mia azienda e nessuno osa trattarmi così. Ma alla festa facemmo una conversazione eterna. Bevemmo alcuni bicchieri di birra e vino e ballammo come due pazzi. Avevo l'impressione di conoscerla da sempre.

Lucie, era già domenica e la festa stava per terminare. Mi convincesti a cercare un posto tranquillo. Arrivammo in un parco fuori dal paese, io fermai la macchina e iniziai a parlare.



"Lucie, sarò sempre tuo e voglio che tu sia mia. Ma prima dovrò schiarirmi la mente lontano da tutto."

"Dove hai intenzione di andare?"

"Resterò nel bosco alcuni mesi quest'estate, come avevo già fatto in gioventù. La separazione sarà la prova del nostro amore e poi staremo di nuovo insieme.

Grazie a te, capisco che la felicità non viene da fuori, ma nasce da dentro. Quando sarò tornato, venderò la mia azienda per cominciare di nuovo. Che te ne pare?", ti chiesi ansioso.

"Pierre, queste ventiquattr'ore sono state come un sogno. Non ti preoccupare. Puoi prenderti tutto il tempo di cui hai bisogno finché non sarai pronto. Io so

che quando appare una buona occasione  
bisogna coglierla subito.

Sì! Mi sposerò con te e insieme  
affronteremo le sfide della vita."

Le tue parole mi resero così felice che ti  
presi fra le braccia e ci bacciammo sotto  
le stelle.

## Capitolo 1 - Le présent et le gérondif

**Le présent:** Corrisponde al presente italiano e viene usato per descrivere:

- **Un fatto o una situazione del presente che accade in “questo preciso” istante:**

Nous sommes lundi et je suis au beau milieu des montagnes.

*(È lunedì e sono in mezzo alle montagne)*

- **Un'azione che accade nel presente, ma anche un fatto incontestato o una verità universale.**

Je respire profondément, ouvre les yeux, me lève et saute dans le lac pour nager.

*(Respiro profondamente, apro gli occhi, mi alzo e mi butto nel lago per nuotare.)*

... ce monde, qui ne consiste jamais qu'en silence et en paix....

*(... questo mondo che consiste solo di silenzio e pace...)*

**• Un fatto ricorrente o un' azione che si svolge ripetutamente**

Je dis à la vie tous les matins "Je t'aime..."

*(... Tutte le mattine dico alla vita: "Ti amo...")*

**• Un'azione che accadrà nell'immediato futuro e che è strettamente collegata al presente**

Plus tard j'allume un feu et mets à sécher mes affaires devant.

*(Più tardi accendo un fuoco e metto i miei vestiti davanti ad asciugare.)*

• **Un'azione che è cominciata nel passato e che perdura nel presente**

Elle joue au piano depuis 3 ans.

*Lei suona il pianoforte da 3 anni.*

### Come si forma “le present” ?

Proprio come in italiano, anche in francese il presente si forma semplicemente coniugando il verbo interessato. Si tratta di un tempo semplice (a differenza, per esempio, del passé composé, che è un tempo

composto).

La struttura di base del presente francese è costituita dalla radice del verbo seguita dalla desinenza adeguata.

Es.: Infinito = regarder —> Radice = regard;  
Infinito = finir —> Radice = fin

I verbi francesi si possono dividere in tre gruppi. Ognuno di questi gruppi viene coniugato in maniera diversa e richiede desinenze specifiche.

Al Primo Gruppo appartengono tutti i verbi che all'*infinitif* (infinito)

terminano con **-er**. Vengono coniugati seguendo il modello del verbo “**aimer**” (amare), anche se alcuni di loro, a seconda della radice, presentano delle eccezioni ortografiche.

### **Desinenze**

### **aim -er**

1. Persona  
Singolare

-e

j’

aime

2. Persona  
Singolare

-es

tu

aimes

3. Persona  
Singolare

- e

il, elle

aime

1. Persona  
Plurale

- ons

nous

aimons

2. Persona  
Plurale

- ez

vous

aimez

3. Persona	- ent	ils,	aiment
Plurale		elles	

### Particolarità :

- Verbi che terminano in **-cer** = La “c” diventa “ç” nella prima persona plurale: lancer (lanciare), nous lançons.
- Verbi che terminano in **-yer** = la “y” diventa “i” al singolare e alla terza persona plurale (Es. nettoyer (pulire), *je nettoie*), mentre nel caso dei verbi che terminano in **ayer** possiamo scrivere sia “i” che “y” (Es. payer (pagare), *je paie* ma anche *je paye*.)
- Verbi che terminano in **-eler** e **-eter** =

la “l” e la “t” vengono raddoppiate se precedono una “e” sorda, ad eccezione dei verbi *acheter*, *déceler*, *geler*, *marteler*, *modeler* e *peeler*, che trasformano la “e” sorda in una “è” accentata. Es. *appeler* (chiamare), *j'appelle*, ma: *acheter* (comprare), *j'achète*.

- Verbi che terminano in **-ger** = una “e” viene aggiunta fra la “g” della radice e la “o” della desinenza nella prima persona plurale: *manger* (mangiare), *nous mangeons*.

- Alcuni verbi, come ad esempio *peser* (pesare) e *semer* (seminare) trasformano la “e” in “è” eccetto che nella prima e

nella seconda persona plurale: *je sème, nous semons*, e *lever* (levare, alzare) *je lève, nous levons*.

Il Secondo Gruppo è composto da alcuni verbi che all'*infinitif* terminano con **-ir**. Questi vengono coniugati seguendo il modello del verbo “finir” (finire).

	<b>Desinenze</b>		<b>fin -ir</b>
1. Persona Singolare	-is	je	finis
2. Persona Singolare	-is	tu	finis
3. Persona Singolare	- it	il, elle	finit

1. Persona Plurale	- issons	nous	finissons
2. Persona Plurale	- issez	vous	finissez
3. Persona Plurale	- issent	ils, elles	finissent

Il Terzo Gruppo comprende verbi la cui forma all'infinito termina in **-ir**, **-dre** e **-tre**, Es.: dormir (dormire), mettre (mettere), apprendre (imparare). Questi verbi presentano diverse irregolarità. Qui sotto riportiamo due esempi:

<b>Desinenze</b>	<b>met - tre</b>	<b>apprei dre</b>
------------------	----------------------	-----------------------

---

1.

Persona Singolare	-s	je/j'	mets	appre:
----------------------	----	-------	------	--------

2.

Persona Singolare	-s	tu	mets	appre:
----------------------	----	----	------	--------

3.

Persona Singolare	-t/d	il, elle	met	appre
----------------------	------	-------------	-----	-------

1.

Persona Plurale	-ons	nous	mettons	apprer
--------------------	------	------	---------	--------

2.

Persona Plurale	-ez	vous	mettez	appre:
--------------------	-----	------	--------	--------

3.

Persona	-ent	ils, elles	mettent	appren
---------	------	---------------	---------	--------

## Plurale

Esistono inoltre diversi altri verbi irregolari piuttosto importanti che non fanno parte di nessuno dei tre gruppi sopraccitati. I più usati sono avoir (avere), être (essere), aller (andare) e faire (fare).

**avoir être aller faire**

1.

Persona	je/j'	ai	suis	vais	fais
Singolare					

2.

Persona	tu	as	es	vas	fais
Singolare					

3.

Persona	il,	a	est	va	fait
Singolare	elle				

1.

Persona	nous	avons	sommes	allons	faiso
Plurale					

2.

Persona	vous	avez	êtes	allez	faite
Plurale					

3.

Persona	ils,	ont	sont	vont	font
Plurale	elles				

**Le Gérondif:** In francese il "gérondif" è ampiamente usato, soprattutto nella lingua scritta, dal momento che nella forma parlata può risultare un po'

troppo „affettato“.

Il "gérondif" serve per:

⟨ **indicare la simultaneità di due azioni**

**(uso temporale)**

Je me suis dit à moi-même **en frappant**  
du poing contre le mur.

*(dissi a me stesso, sbattendo il pugno  
contro il muro.)*

⟨ **descrivere la condizione perché si realizzi**

**l'azione espressa dal verbo principale.**

**(uso condizionale)**

**En réfléchissant bien**, tu changeras  
d'avis.

*(Se ci pensassi a fondo, cambieresti idea.)*

**< esprimere il modo in cui si svolge un'azione**

**(uso modale)**

... j'ai dû résister au désir de faire demi-tour et partir **en courant**.

*(... doveti resistere al desiderio di voltarmi e scappare via.)*

I soggetti della reggente e della subordinata devono coincidere.

**Come si forma il “gérondif”?**

Il "gérondif" si forma con

- la particella "en"
- seguita dalla prima persona plurale del presente, la cui desinenza viene sostituita da "-ant".

**aimer   finir   descendre**

nous   aim-**ons**   finiss-**ons**   descend-**ons**

Gérondif   aimant   finissant   descendant

Il "gérondif" è invariabile.

I verbi seguenti presentano un gerundio irregolare:

Avoir = ayant (*avere*)

Etre = étant (*essere*)

Savoir = sachant (*sapere*)

### Être en train de + Infinito

Per descrivere un'azione che si svolge in "questo preciso" istante, si può anche usare l'espressione:

- Être en train de + Infinito

Questa formula sostituisce spesso l'uso del gerundio, specialmente nella lingua parlata.

Je raconte mon histoire à ceux, qui sont en train de m'écouter.

*(Racconto la mia storia a tutti quelli che mi stanno ascoltando.)*

# Testo parallelo



**Nous**  
Noi

**sommes**  
siamo

**lundi**  
lunedì

<b>suis</b>	<b>au</b>	<b>beau</b>
sono	nel	bel
<b>des</b>	<b>montagnes.</b>	<b>L'air</b>
delle	montagne.	L'aria
<b>frais</b>	<b>et</b>	<b>le</b>
fresca	e	il
<b>est</b>	<b>d'un</b>	<b>bleu</b>
è	di un	blu
<b>à</b>	<b>celui</b>	<b>de</b>
a	quello	de
<b>mer.</b>	<b>Le</b>	<b>soleil</b>
mare.	Il	sole
<b>lève</b>	<b>et</b>	<b>entre</b>
alza	e	tra
<b>arbres</b>	<b>apparaissent</b>	<b>les</b>
alberi	compaiono	i
<b>rayons</b>	<b>de</b>	<b>lumière</b>
raggi	di	luce.

<b>de</b>	<b>moi</b>	<b>les</b>
di	me	gli
<b>se</b>	<b>réveillent.</b>	<b>Les</b>
si	svegliano.	I
<b>oiseaux</b>	<b>volent</b>	<b>bas</b>
uccelli	volano	basso
<b>regarder</b>	<b>les</b>	<b>fleurs</b>
guardare	i	fiori

<b>Dans</b>	<b>ce</b>	<b>monde</b>
In	questo	mondo
<b>ne</b>	<b>consiste</b>	<b>jamais</b>
non	consiste	mai
<b>silence</b>	<b>et</b>	<b>en</b>
silenzio	e	in
<b>je</b>	<b>me</b>	<b>trouve</b>
io	mi	trovo

<b>assis</b>	<b>sur</b>	<b>une</b>
seduto	su	una
<b>Pierre</b>	<b>et</b>	<b>je</b>
roccia	e	io
<b>mon</b>	<b>histoire</b>	<b>à</b>
mia	storia	a
<b>qui</b>	<b>sont</b>	<b>en train</b>
che	sono	in procint
<b>m'écouter.</b>	<b>Je</b>	<b>dis</b>
ascoltarmi.	Io	dico
<b>la</b>	<b>vie</b>	<b>tous</b>
la	vita	tutte
<b>matins</b>	<b>«Je</b>	<b>t'aime</b>
mattine	"Io	ti amo
<b>et</b>	<b>merci</b>	<b>infinimen</b>
e	ringrazio	infinitemer
<b>tout</b>	<b>ce</b>	<b>que</b>
tutto	ciò	che

**m'apprends**

mi insegni

**ces**

questi

**derniers**

ultimi



**Chers  
Cari  
dites**

**amis,  
amici,  
que**

**écoutez,  
ascoltate,  
je**

dite	che	io
<b>bête</b>	<b>de</b>	<b>laisser</b>
sciocco	a	lasciare
<b>derrière</b>	<b>moi.</b>	<b>Je</b>
dietro	a me.	Io
<b>que</b>	<b>vous</b>	<b>n'êtes</b>
che	voi	non siete
<b>d'accord.</b>	<b>Mais</b>	<b>qui</b>
d'accordo.	Ma	chi
<b>risque</b>	<b>rien</b>	<b>n'a</b>
rischia	niente	non ha
<b>Héroïsme</b>	<b>signifie</b>	<b>changer</b>
Coraggio	significa	trasformare
<b>rêves</b>	<b>en</b>	<b>réalités</b>
sogni	in	realtà
<b>les</b>	<b>idées</b>	<b>en</b>
le	idee	in
<b>C'est</b>	<b>à</b>	<b>nous</b>

È	a	noi
<b>revient</b>	<b>de</b>	<b>faire</b>
ritorna	del	fare
<b>meilleur</b>	<b>de</b>	<b>nos</b>
meglio	della	nostra
<b>parce que</b>	<b>nous</b>	<b>n'en</b>
perché	noi	non ne
<b>qu'une.</b>	<b>Je</b>	<b>respire</b>
che una.	Io	respiro
<b>ouvre</b>	<b>les</b>	<b>yeux,</b>
apro	gli	occhi,
<b>lève</b>	<b>et</b>	<b>saute</b>
alzo	e	salto
<b>le</b>	<b>lac</b>	<b>pour</b>
il	lago	per
<b>Plus</b>	<b>tard</b>	<b>j'allume</b>
Più	tardi	accendo
<b>feu</b>	<b>et</b>	<b>mets</b>

fuoco

e

metto

**sécher**

**mes**

**affaires**

asciugare

mie

cose

**Pendant**

**ce**

**temps**

Durante

questo

tempo

**me**

**prépare**

**à**

mi

preparo

da

**Ainsi**

**passent**

**les**

Così

passano

i

## Capitolo 2 - Le passé composé

**Le passé composé:** Il “passé composé” corrisponde al passato prossimo italiano e viene impiegato per descrivere un'azione conclusasi nel passato:

- Jusqu'à présent, j'ai été égoïste.

*(Finora sono stato egoista.)*

- A ta fête, un de tes amis m'a dit ...

*(Alla tua festa un tuo amico mi ha detto...)*

- ... les autres t'ont conseillé de m'éviter.

*(... gli altri ti hanno consigliato di evitarmi.)*

Nella lingua parlata si preferisce spesso utilizzare il “passé composé” al posto del “passé simple”.

## Come si forma il “passé composé”?

Il "passé composé" è una forma composta. Si forma in modo simile al passato prossimo, e cioè:

- con il presente di un verbo ausiliare
- e con il participio passato (“participe passé”).

I due verbi ausiliari impiegati per formare il "passé composé" sono "avoir" (avere) ed "être" (essere):

**avoir      être**



1. Persona Singolare	je/j'	ai	suis
----------------------	-------	----	------

2. Persona Singolare	tu	as	es
----------------------	----	----	----

3. Persona Singolare	il, elle	a	est
----------------------	----------	---	-----

1. Persona Plurale	nous	avons	sommes
--------------------	------	-------	--------

2. Persona Plurale	vous	avez	êtes
--------------------	------	------	------

3. Persona Plurale	ils, elles	ont	sont
--------------------	------------	-----	------

La maggior parte dei verbi forma il "**passé composé**" con il verbo ausiliare "**avoir**".

I seguenti verbi di moto e di stato, invece, richiedono l'ausiliare "être":

*Aller (andare) venir (venire) partir (partire) arriver (arrivare) sortir (uscire) entrer (entrare) descendre (scendere) monter (salire) retourner (tornare) tomber (cadere) rester (restare) rentrer (rientrare)*

Anche i verbi mourir (morire), naître (nascere) e devenir (diventare) impiegano l'ausiliare "être".

Il **Participio Passato** dei verbi regolari si forma rimuovendo la desinenza dell'infinito e aggiungendo alla radice

una delle desinenze seguenti:

⟨ i verbi che terminano in -er  
all'infinito, richiedono una "é"  
tomb-er ==> tombé

⟨ i verbi che terminano in -ir  
all'infinito, richiedono una "i"  
fin-ir ==> fini

⟨ i verbi che terminano in -dre  
all'infinito, richiedono  
una "u"  
descend-re ==> descendu

**Il Participio Passato** di molti verbi è  
irregolare e per questo deve essere

imparato a memoria.

**Il Participio Passato** dei verbi accompagnati da "être" concorda in genere e numero con il soggetto.:

〈 Il est allé ("é" è la forma base del participio passato del maschile singolare)  
*(Lui è andato)*

〈 Elle est allée (aggiungiamo una "e" ulteriore alla forma base per ottenere il participio passato del femminile singolare)

*(Lei è andata)*

⟨ Ils sont allés (aggiungiamo una "s" alla forma base per ottenere il participio passato del maschile plurale)

*(Loro sono andati)*

⟨ Elles sont allées (aggiungiamo "es" alla forma base per ottenere il participio passato del femminile plurale)

*(Loro sono andate)*

Quando si parla di un gruppo formato da persone di entrambi i generi, proprio come in italiano si usa il participio passato del maschile plurale:

⟨ Ma mère et mon père sont allés au cinéma.

Ils sont allés au cinéma.

*(Mia madre e mio padre sono andati al cinema.*

*Loro sono andati al cinema).*

**Il Participio Passato** dei verbi accompagnati da "avoir" concorda in genere e numero con il complemento oggetto diretto della frase quando quest'ultimo precede il verbo:

⟨ J'ai vu ma sœur hier.

*(Ho visto mia sorella ieri)*

⟨ Hier, je l'ai vue.

*(L'ho vista ieri)*

**Il Participio Passato** dei verbi riflessivi concorda in genere e numero con il soggetto quando questo e il pronome riflessivo si riferiscono alla stessa persona:

⟨ Elle s'est lavée.  
(*Lei si è lavata*)

# Testo parallelo



**Nous**

**sommes**

**mardi**

**e**

Noi	siamo	martedì	
<b>pense:</b>	«Chère	<b>famille,</b>	<b>jusc</b>
penso:	Cara	famiglia,	fin
<b>j'ai</b>	<b>été</b>	<b>égoïste.</b>	<b>Vo</b>
sono	stato	egoista.	V
<b>toujours</b>	<b>voulu</b>	<b>m'aider.</b>	<b>Sur</b>
sempre	voluto	aiutarmi.	Sopra
<b>chère</b>	<b>sœur.</b>	<b>À</b>	<b>t</b>
cara	sorella.	Alla	tu
<b>un</b>	<b>de</b>	<b>tes</b>	<b>ar</b>
uno	dei	tuoi	ar
<b>dit</b>	<b>que</b>	<b>tu</b>	<b>n</b>
detto	che	tu	no
<b>jamais</b>	<b>oublié</b>	<b>alors</b>	<b>qu</b>
mai	dimenticato	nonostante	cl
<b>autres</b>	<b>t'ont</b>	<b>conseillé</b>	<b>d</b>
altri	ti hanno	consigliato	c

**Il**

**y**

**a**

**touj**

Esso

ci

ha

sen

**une**

**grande**

**affinité**

**en**

una

grande

affinità

ti

Caro lettore, cara lettrice, vogliamo approfittare di questo momento per ringraziarti calorosamente.

Speriamo che il libro ti piaccia e che stia già facendo buoni progressi.

Abbiamo dedicato molto tempo e lavoro alla creazione di questo eBook, quindi non può che farci estremo piacere se lo trovi utile e gradevole.

Apprezzeremmo moltissimo se ci lasciassi una recensione positiva sul sito web dove hai acquistato il libro. Ci aiuterà a rimanere motivati e a migliorare continuamente il materiale che mettiamo a tua disposizione.

Puoi acquistare il **corso completo, con 12 capitoli a colori e 25 file audio**, sul nostro sito web:

[www.natural-language-system.it](http://www.natural-language-system.it)

Ordina ora e approfitta della nostra garanzia di rimborso totale entro 14 giorni dall'acquisto!

Se vuoi inviarci i tuoi commenti o suggerimenti, scrivici una e-mail a questo indirizzo:  
[naturallanguagesystem@gmail.com](mailto:naturallanguagesystem@gmail.com)

Aspettiamo un tuo feedback, sicuri che sia positivo!

Ti ringraziamo con tutto il cuore per il

tuo supporto.

**Il tuo team NLS**